

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile
Servizio Energia, Protezione Civile e Motorizzazione Civile



Provincia di Benevento

AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0001401

Data 05/03/2013

Oggetto AFFISSIONE EALBO PRETOR
IMPIANTO EOLICA LOC.

Dest. ALBO PRETORIO

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Valentino Melillo

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello

OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza prevista pari a 0,9 M we – Località “ Serrauta” nel Comune di Molinara (Bn) - Foglio n°6 P.lle n°179-180-339

Proponente: Ditta Cirocco Cosimo con sede in S. Giorgio del Sannio (Bn) – Viale Spinelli n. 22.



Handwritten signature



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente del Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

CONSIDERATO

- con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 11804 in data 21/04/2010, la ditta Cirocco Cosimo, con sede in S. Giorgio del Sannio (Bn) - Viale Spinelli, 22, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 0,9 Mwe sito in Località "Serrauta" del Comune di Molinara (Bn), foglio n. 6 P.lle n°179-180-339;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;



- relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. gen. n. 10237 del 29/09/2010 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 14/10/2010;
- che il verbale della prima riunione della Conferenza dei Servizi è stato trasmesso, con nota del 02/11/2010 prot. n.16114, a tutte le Amministrazioni invitate;
- che, con nota prot. gen. n. 7980 del 07/10/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 18/10/2011;
- che il verbale della riunione della Conferenza dei Servizi Conclusiva è stato trasmesso, con nota prot. n. 1174 del 03/02/2012, a tutte le Amministrazioni invitate;
- che, con nota prot gen. 1308 del 28.02.2012 è stata notificata alla ditta Cirocco Cosimo la chiusura del procedimento, tenuto conto che la Conferenza dei Servizi tenutasi in data 18.10.2011 si è pronunciata negativamente sul progetto da autorizzare, in quanto l'intervento proposto, come risulta dal verbale trasmesso con nota prot. n. 1174 del 03.02.2012, "deve tener conto delle distanze tra aerogeneratori previste dalla normativa vigente (L.R. 11 del 11.07.2011), che, nel caso di specie, sono inferiori al rispetto del minimo di legge" (800 mt.);
- che, con nota del 05.10.2012 la Provincia ha manifestato alla ditta Cirocco Cosimo la disponibilità alla riapertura del procedimento, attraverso la convocazione di una nuova conferenza dei Servizi;
- che, con nota prot. gen. n. 8360 del 04.12.2012, è stata indetta e convocata una nuova conferenza dei servizi conclusiva per il giorno 13.12.2012;
- che, il verbale della riunione della Conferenza dei Servizi Conclusiva è stato trasmesso, con nota prot. n. 15476 del 18/12/2012, a tutte le Amministrazioni invitate.

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate e di seguito riportati:

- a) nota del Comando Militare Esercito "Campania", protocollo n. MD_E24465/2519 del 14/02/2008, con la quale si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto;
- b) nota dell'Arpac, prot. n. 6019 dell' 08.07.2011, con la quale si esprime parere favorevole di compatibilità elettromagnetica e di impatto acustico, con prescrizioni;
- c) nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno prot. n.1741 del 06.03.2008, con la quale si rileva "che la porzione di territorio del comune di Molinara (Bn) in cui deve essere realizzato l'impianto non ricade in territorio di competenza di questa Autorità di Bacino (DPR 01.06.1998 - G.U. n. 247 del 22.10.1998)";
- d) Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto: con nota prot. n. 21879/UI-DEM/2010 del 03.05.2010 si dichiara che " non s'intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse indicati in argomento come da documentazione acclusa alla nota in riferimento c)", con prescrizioni, parere riconfermato con successive note prot. n. 45129 dell'01.10.2010 e 26332 del 12.10.2011;
- e) ENEL- Assente ai lavori della conferenza dei servizi - nel merito, così come risulta dalla Relazione Istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n. 821964 del 13/10/2010 "il proponente ha fatto pervenire la S.T.M.G. proposta da Enel con nota n. 10/01/2008-0008844, Goal 9102, garantendosi in tal modo la consegna

dell'energia prodotta e, quindi, l'esercizio dell'impianto". Nella conferenza dei Servizi del 14.10.2010 il proponente consegna nota Enel DIS - 0165182 del 23.02.2010 con la quale l'ente comunica quanto segue: "con riferimento alla documentazione progettuale dell'impianto.....(omissis)" vi comunichiamo che la stessa risulta conforme ai nostri standard tecnici ed alla STMG accettata. Sarà Vs. cura richiedere l'interramento del tratto di linea MT "Montefalcone" che interferisce con l'aerogeneratore in progetto. "

- f) ENAC - con nota prot. n. 43642 del 09.07.2008 esprime il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera;
- g) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. - con nota prot. n.5276/AT/GEN del 04/10/2010 "si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti BT/MT e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di quest'ufficio. Relativamente alla realizzazione dell'impianto eolico si precisa che, ai sensi degli artt.108,111,112 e 120 del Regio Decreto n.1775/1993, quest'ufficio si pronuncia, in via preventiva esclusivamente in merito alla costruzione o alle varianti di linee elettriche a tensione non inferiore a 5 kV (elettrodotti, cavidotti, ecc.), ma non in merito alle altre opere come, nel caso in esame, le torri eoliche e la cabina di consegna. Tali ultime opere, qualora dovessero essere realizzate o modificate a distanza ridotta da una sistema di trasporto pubblico ad impianto fisso, se del caso, potranno essere autorizzate, ex titolo III del DPR 11/07/80 n 753, dai competenti organi della Regione Campania, per gli impianti di competenza regionale, ovvero da quelli di R.F.I., per le linee alla stessa conferite";
- h) Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni - Assente ai lavori della Conferenza dei servizi - nel merito, come si evince dalla relazione istruttoria del Genio Civile di BN prot. n. 821964 del 13/10/2010, il suddetto Ente ha rilasciato il "nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto con nota prot. n. 12817 del 20.09.2010";
- i) Relazione Istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 10/12/2012 prot. n. 912097, e nota di trasmissione prot.n. 913031 del 10.12.2012, con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- j) Regione Campania - S.T.A.P.F. - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- k) Aeronautica Militare III Regione - nota prot. M-D ABA001 n. 37362 del 07/07/2010 con la quale, "si rilascia nulla osta dell'A.M. per gli aspetti demaniali di competenza dello scrivente, alla realizzazione in oggetto, con l'esclusione delle opere di connessione alla rete elettrica, il cui percorso non è stato comunicato. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b". La documentazione tecnica trasmessa allo scrivente dovrà altresì essere inviata al CIGA in conoscenza";
- l) Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati: con nota prot. n.834609 del 18/10/2010 comunica che: "la proposta progettuale, per quanto accertato agli atti d'ufficio è ubicata in area attigua ad impianti esistenti con possibili interferenze aerodinamiche con gli stessi. Tenuto conto che dagli atti esibiti non vi è alcuna relazione circa la direzione dominante dei venti e delle possibili interferenze con altri impianti, si esprime parere negativo". In sede di conferenza dei servizi del 14.10.2010 il proponente ha consegnato il seguente elaborato tecnico: "Layout di progetto su planimetria catastale riportante gli impianti eolici esistenti", trasmesso alla Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati con nota



PROVINCIA DI BENEVENTO

racc. A.R. prot. n. ME.MOL06.FAE.165.10.U del 07.10.2010. Successivamente con nota, racc. A.R., prot. n. ME.MOL06.FAE.605.11.U del 03.08.2011, trasmessa alla Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati ed a questo ente (acquisita al prot. del settore al n. 10879 in data 10.08.2011), la ditta Cirocco Cosimo nel fornire i chiarimenti richiesti ha chiesto al Settore Regolazione dei Mercati della Regione Campania la rettifica del parere negativo precedentemente espresso in data 18.10.2010 con nota prot. n. 0834609.

- m) Giunta Regionale della Campania – SIRCA – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- n) Nota della Giunta Regionale della Campania - STAPA CEPICA di Benevento prot. n. 551594 del 13/07/2011 con cui si attesta che le p.lle n.179-180-339 del fg. 6 del Comune di Molinara (BN) non risultano investite a vigneti DOC/DOCG;
- o) Nota dell'Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 prot. n. 134140 del 18/10/2011 con la quale esprime parere sanitario favorevole, con prescrizioni;
- p) Comunità Montana del Fortore: con nota prot. n.4460 del 04/08/2011, comunica che "i lavori in oggetto indicati, si sviluppano interamente su terreni (Fg.di mappa n. 6 part.lle n. 179-180-339 del comune di Molinara) non soggetti a " vincolo idrogeologico" , istituito ai sensi del R.D. n. 3267/1923. Per quanto sopra, nessun parere è previsto in applicazione dell'art. 23 della L.R. 11/96 da parte di questo Ente";
- q) Settore Tutela dell'Ambiente – Regione Campania Napoli Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- r) Nota della Provincia di Benevento - Settore Infrastrutture e Viabilità Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- s) Nota della Soprintendenza per i Beni archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta prot. n. 1403 dell'08.02.2013 con la quale si comunica "che in merito al progetto indicato in epigrafe è stato già espresso parere di competenza con nota prot. n. 14315 del 14.10.2010", con la quale esprimeva parere favorevole" a condizione che nell'area d'impianto dell'aerogeneratore e della cabina di trasformazione siano eseguiti saggi archeologici preventivi e che tutte le altre opere di scavo previste in progetto (realizzazione di cavidotto, sistemazione strade di accesso etc.) siano eseguite sotto il costante controllo archeologico. Tempi e modalità delle indagini archeologiche sopra indicate dovranno essere concordate con il funzionario archeologo responsabile dell'Ufficio Archeologico di Benevento". "Gli scavi dovranno essere eseguiti da ditta con iscrizione alla categoria OS 25 e da un archeologo professionista accreditato, secondo quanto previsto dal D.M. n. 60 del 20.03.2009, il cui curriculum dovrà essere sottoposto preventivamente a questa Amministrazione. Quest'Amministrazione si riserva di chiedere varianti progettuali qualora le opere non fossero compatibili con eventuali strutture archeologiche portate alla luce.";



Veneri



- t) Nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali –Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento prot. n. 18263 del 28.07.2011 con la quale si comunica cheomissis” considerato che le particelle coinvolte non sono soggette a vincoli di cui all’art. 142 del D.Lgs. 42/2004, così come attestato anche dal certificato di destinazione urbanistica allegato alla pratica.....(omissis).....”questo Ufficio non rileva motivi per l’espressione di un parere contrario all’intervento proposto”;
- u) Regione Campania - Settore Bilancio e Credito Agrario: con nota prot. n. 0817046 del 12.10.2010 si comunica quanto segue: “nella copia del Provvedimento del R. Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 7 Dicembre 1935 relativa al Comune di Molinara (Benevento) si può leggere che non risulta indicato il foglio 6. Pertanto, sulla base del Provvedimento suindicato, questo Settore ritiene di non dover esprimere parere nel merito”;
- v) Regione Campania – Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere acque Minerali e Termali: con nota prot. n. 0405974 del 10.05.2010, comunica che “questo Settore non ha nulla da osservare in quanto nel territorio del Comune di Molinara (Bn)non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali, autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche (piccole utilizzazioni locali)”.
- w) Ministero per i Beni e le attività Culturali- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania: con nota prot. n. 0015344 del 22.11.2010 si comunica che” questa Direzione, ai sensi dell’art. 17 comma 3 lett. n del D.P.R.233/2007, non è competente ad esprimere il proprio parere in C.d.S. in quanto l’intervento in oggetto non riguarda le competenze di più soprintendenze di settore. Pertanto si informa che resta di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici,Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento l’espressione del parere sotto l’aspetto paesaggistico. Tenuto conto , infine che l’area in questione è caratterizzata da diversi siti archeologici e che non si può escludere del tutto la presenza di evidenze archeologiche, si rammenta l’opportunità che i lavori di scavo del cavidotto e tutte le opere che prevedano movimento terra siano eseguiti sotto il costante controllo del funzionario archeologo responsabile dell’Ufficio Archeologico di Benevento;
- x) Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore:con nota prot. n. 1682/10 dell’11.10.2010 si comunica che(omissis)” dall’esame dei documenti progettuali trasmessi e delle cartografie del Progetto PAI del Bacino del fiume Fortore, non si rilevano interferenze fra le opere di progetto e gli areali a pericolosità idraulica e da frana, così come questi risultano perimetrati negli elaborati del progetto di PAI”.
- y) ENAV - Assente ai lavori della conferenza dei servizi – come si evince dalla nota prot. n. 43642 del 09.07.2008 inviata dall’Enac,(omissis)” l’Enav ha comunicato con foglio AV/AOP/PSA/SC7018/111055 del 30.05.2008, scheda ostacolo n. 7018 (non allegata), che non ha riscontrato implicazioni per quanto di competenza.....(omissis)”;
- z) COMUNE DI MOLINARA - Assente - a norma dell’art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. “si considera acquisito l’assenso dell’Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell’ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell’ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all’esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell’amministrazione rappresentata”;



Ken

CONSIDERATO

- che l’art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l’autorizzazione unica alla costruzione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti

rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Gianpaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore ing. Valentino Melillo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla ditta Cirocco Cosimo con sede in San Giorgio del Sannio (Bn) al Viale Spinelli n.22, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 0,9 Mwe sito in Località " Serrauta" nel Comune di Molinara (Bn) – Foglio n° 6 P.lle n°179-180-339;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione);
3. l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono dichiarate, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.
4. Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo.



Manu

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per la compatibilità elettromagnetica e per l'impatto acustico

- tutti i conduttori della rete interna al campo eolico devono essere del tipo cordato ad elica;
- la fascia di rispetto relativa alla cabina di consegna deve rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- la società proponente dovrà comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.
- la società proponente deve eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure sia fonometriche che dei campi elettromagnetici.
- la società proponente deve trasmettere a questo Dipartimento Provinciale i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto.
- questo Dipartimento Provinciale verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e dei CEM.

Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto

- Si ritiene opportuno sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda all'installazione della segnaletica ottico-luminosa della struttura a sviluppo verticale che sarà prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota.

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la ditta **Cirotto Cosimo** comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo, ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio di nulla osta di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;
3. siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
4. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la ditta **Cirotto Cosimo** richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

Autorizzazione Sismica: prima dell'inizio dei lavori il Proponente, dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr.



Handwritten signature



D.D.n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. n. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).

Prescrizioni ASL Benevento 1

- Rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'ARPAC in relazione alle potenziali ricadute su recettori sensibili;
- Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.

Inoltre il Proponente è obbligato:

- Nell'esecuzione dell'opera l'aerogeneratore dovrà essere installato ad una distanza da eventuali aerogeneratori già autorizzati e/o in funzione tale da non produrre interferenze aerodinamiche agli stessi, in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto e nel rispetto della normativa vigente;
- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di €125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino;
- A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- A tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per gli eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento – (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile), al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e dalla D.G.R.C. n. 1642 del 30.10.2009, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di efficacia della presente autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si



V. V. V.



PROVINCIA DI BENEVENTO

attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;

- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) a seguito di motivata richiesta del proponente;
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile), durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa;
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto a tutte le Amministrazioni interessate al procedimento della Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente;
- Il proponente è tenuto altresì, a trasmettere a questo Ente copia della documentazione attestante l'effettiva ricezione da parte di tutte le amministrazioni interessate al procedimento della Conferenza di Servizi del presente provvedimento;
- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it.



Il Dirigente
(Ing. Valentino Meiillo)